

Home Domotic Design

Il settore della domotica e dell'automazione degli edifici in Italia è ancora nella culla, si parla di circa 60 milioni di euro, ma con l'incremento del 19% di quest'anno segnalato da Anie si può pensare che la sua affermazione nelle case degli italiani sarà, forse lenta, ma inesorabile. D'altro canto quello della domotica è un business che in Italia è stato frenato da preconcetti legati alla difficoltà di comprensione e di utilizzo. Preconcetti ingiustificati, anche se tuttavia esistenti e duri da rimuovere. E' proprio in questo senso che tre partner di valore assoluto come **Siemens**, Telmotor e Zenucchi Arredamenti hanno varato un innovativo progetto denominato H₂D (Home Domotic Design). Si tratta di uno vero e proprio appartamento domotico della metratura di 400 m² allestito nello showroom della Zenucchi Arredamenti a Luzzana, in provincia di Bergamo.

La tecnologia del futuro

Due sono gli elementi innovativi del progetto H₂D: per la prima volta un progetto di casa domotica vede insieme tre aziende con tre competenze assolutamente diverse ma indispensabili quando si parla di "abitare"; in secondo luogo la casa domotica di Luzzana riproduce fedelmente come è un appartamento tecnologicamente

avanzato, non si tratta di una "demo" costruita per mostrare dei prodotti, che anzi sono nascosti, come peraltro deve essere nella realtà.

"L'allestimento - hanno spiegato i tre partner durante la presentazione alla stampa del 25 settembre scorso - ha l'obiettivo di mostrare cosa significhi realmente abitare in una casa domotica e quali siano le potenzialità di questa tecnologia, in grado di migliorare la vivibilità di un ambiente domestico".

Il risultato è un appartamento di grande impatto e suggestione arredato con grande gusto e cura del design da Zenucchi Arredamenti e dall'architetto Massimo Castagna. Il sistema domotico è stato realizzato da Telmotor utilizzando la tecnologia **Siemens** per gli aspetti del comfort e della sicurezza, con l'integrazione di dispositivi in grado di comunicare fra loro.

Il sistema di controllo **Siemens** (incluso nell'offerta del Settore Industry) che supervisiona, anche da remoto, le varie funzionalità della casa domotica, si chiama Gamma Instabus. In particolare Gamma gestisce l'automazione e l'integrazione degli impianti per le funzioni elettriche e di motorizzazione (funzioni di illuminazione, movimen-

tazione tapparelle e tende, termoregolazione, controllo accessi, antincendio e videosorveglianza). Il dispositivo è sviluppato secondo lo standard mondiale Konnex, studiato per integrare tutti i sistemi bus per l'home e building automation, garanzia di flessibilità e interoperabilità.

"Nell'installazione elettrica tradizionale - ha sottolineato Luca Zani, vice president della business unit Electric Technology Installation - ogni funzione necessita di un proprio circuito e ogni sistema di controllo richiede una rete separata. Con il sistema Instabus, invece, tutte le funzioni e le procedure tecniche operative possono essere controllate, monitorate e segnalate su una linea comune. Oltre al risparmio delle linee si hanno altri vantaggi: l'installazione in un appartamento, ad esempio, è di facile realizzazione e può essere ampliata e modificata anche in un secondo tempo". Un particolare quest'ultimo tutt'altro che trascurabile soprattutto dal punto di vista dell'utente finale. Tra i vantaggi offerti dall'utilizzo di Gamma c'è anche il risparmio energetico. La climatizzazione degli ambienti domestici è sicuramente il settore che assorbe i maggiori costi di gestione di un'abitazione. L'integrazione nel sistema domotico dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento permette di

ottimizzare i consumi energetici, grazie anche alla presenza di sensori che rilevano la presenza o l'apertura di finestre. Lo stesso vantaggio si ottiene con un'impostazione automatizzata dell'impianto di illuminazione che, grazie a un controllo puntuale dello stato di tutti i punti luce, garantisce un contenimento dei consumi e quindi anche dei costi.

Un sistema quindi intelligente per vivere in maniera intelligente la propria abitazione e con il progetto H₂D tutto ciò può essere toccato con mano da chiunque (progettisti, installatori e clienti) visitando la casa domotica di Luzzana. La partnership tra **Siemens**, Telmotor e Zenucchi Arredamenti durerà per i prossimi tre anni consentendo un continuo miglioramento e rivisitazione della casa in tutti i suoi aspetti. Il progetto, oltre che con una presenza web all'indirizzo www.h2d.cc, sarà promosso e comunicato al grande pubblico degli utenti finali con campagne dedicate e di ampio respiro. ■

Siemens

ha presentato alla stampa H₂D, Home Domotic Design, un progetto di casa domotica realizzato in collaborazione con due importanti partner. Obiettivo principale, illustrare direttamente sul campo l'importanza di una tecnologia destinata a diventare, in un prossimo futuro, parte integrante del nostro "abitare"

Mauro Milani

